



Rotary



Club
Morimondo
Abbazia



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

BOLLETTINO NOVEMBRE 2017



IN QUESTO NUMERO...

- * 4 Novembre
Spettacolo Teatrale
-Teatro Oratorio di Vermezzo-
SERVICE ROTARACT MORIMONDO
- * 8 novembre
S. Messa -Abbazia Morimondo –
Assemblea di Club e Caminetto -
Trattoria San Bernardo Morimondo-
- * 12 Novembre ,
5° TORNEO SOLIDALE DI BURRACO -
ex Convento Dell'Annunciata
- 14 Novembre
Serata Interclub con RC MAGENTA
- * 22 Novembre , Caminetto
Trattoria San Bernardo – Morimondo-
Relatori : PAOLO CARENA MARINI,
STEFANO LOCATELLI, FRANCESCA
PANCRAZIO
- 26 Novembre
Mercatino Natalizio Solidale
- * 29 Novembre, Conviviale
Trattoria San Bernardo Morimondo
Relatore : Chiara Resnati ,
Tema : La mia vita all' Ospedale L. Sacco

Anno rotariano 2017/2018, n°4

Presidente Bruno Bocconi

Governatore Distretto 2050: Lorenza Dordoni

Assistant al Governatore per il Gruppo Visconteo: Stefano Speroni

Rotary



<https://rcmorimondoabbazia.wordpress.com>

4 novembre, TEATRO ORATORIO DI VERMEZZO

ROTARCT MORIMONDO
Spettacolo teatrale
INVITO A CENA CON DELITTO

Sabato 04 NOVEMBRE 2017 – Ore 21:00

INVITO A CENA CON DELITTO

Commedia in II atti

Tratto da "Murder by Death" di Neil Simon

Traduzione e adattamenti di Valeria Longo

Regia di Pietro e Cesare Zolia

Messo in scena da: G.T.C - Gruppo Teatrale Crennese



Teatro Oratorio di VERMEZZO (MI) – POSTO UNICO



Morimondo Abbazia

Secondo service di grande successo per i ragazzi del Rotaract Morimondo. I proventi dello spettacolo teatrale andato in scena nel Teatro dell'Oratorio di Vermezzo verranno destinati alla Scuola Materna di Vermezzo



8 novembre, Abbazia di Morimondo
Trattoria San Bernardo Morimondo

S. Messa per i defunti Assemblea di Club

Percentuali soci 71 %

Come di consuetudine il primo appuntamento del mese di novembre è la Santa Messa dei defunti presso l'Abbazia di Morimondo. Santa Messa che quest'anno è stata celebrata dal nuovo Parroco Don Mario che al termine della celebrazione si è unito ai soci del RC Morimondo e ha partecipato alla conviviale dove il Presidente Bruno Bocconi, a nome di tutti i soci, gli ha dato il benvenuto auspicando una solida collaborazione.

Sono seguite poi importanti comunicazioni da parte del Presidente Bruno Bocconi : la rinuncia dell'incarico da parte del Presidente Eletto ha trovato nel socio Fiorenzo Bernazzani la disponibilità ad accettare la candidatura a Presidente Incoming AR 2017/2018 , candidatura che viene accolta con entusiasmo da tutti i soci presenti ed approvata all'unanimità.

Anche da parte del Rotaract Morimondo ci sono state importanti comunicazioni riguardanti la Presidenza che, come annunciato da Vanessa Locatelli, verrà assunta da Diana Dorosenco che si è detta pronta ad affrontare l'avventura della presidenza forte del supporto e dell'esperienza di Vanessa Locatelli ed Alice Tollini.

Il momento più emozionante della serata è stato l' ingresso nel Rotaract Morimondo di Alessandro Marzullo, figlio di Giuseppe Marzullo , stimato socio del Rotary Morimondo , venuto a mancare circa un anno fa. La spillatura è stata compiuta dal socio Maurizio Arceri in nome dell'amicizia che li legava. Presente anche la mamma di Alessandro che a sua volta è stata nominata socia onoraria del RC Morimondo



12 novembre, ex Convento dell'Annunciata Abbiategrasso

5° TORNEO SOLIDALE DI BURRACO



Un appuntamento diventato irrinunciabile per gli appassionati del Burraco, il torneo che ogni anno viene organizzato dal RC Morimondo Abbazia.

Giunto alla sua quinta edizione, il torneo solidale ha visto la partecipazione di oltre cento persone per un totale di 22 tavoli che hanno riempito il salone dell'ex Convento dell'Annunciata allestito per l'occasione dai volenterosi soci del RC Morimondo. Quest'anno il service sarà a sostegno della Noha Onlus, associazione che si occupa di promuovere ed organizzare attività estive per persone disabili e che si avvale esclusivamente dell'aiuto di volontari.

Arbitro del torneo Cosimo la Fratta, consigliere della Noha Onlus che come ogni anno si è reso generosamente disponibile ad arbitrare la gara.

Non potevano mancare il gustoso rinfresco preparato da Monica Speroni, Cinzia Locatelli e Oriella Pasini, e la lotteria con ricchi premi.

Tutti ingredienti indispensabili e molto apprezzati dai partecipanti che combinati con lo spirito rotariano, e l'entusiasmo che notoriamente distinguono il RC Morimondo rendono questo service una punta di diamante per il nostro Club

INTERCLUB RC MAGENTA

Tema : Rotary Convention Toronto 2018

Interclub RC Magenta, RC Morimondo Abbazia e RC Abbiategrasso dedicato alla presentazione della Convention di Toronto 2018 che si terrà dal 23 al 27 giugno.

A presentare il programma dell'evento più significativo dell'anno rotariano, il delegato del Governatore Distretto 2042 Paolo Buonfino.

Presente anche il PDG Omar Bortoletti, Coordinatore Distretti 2031-2032-2041-2042-2050-2060 per la Convention di Atlanta nel 2016, che ha illustrato alla platea le motivazioni che devono spingere un rotariano a partecipare al congresso.

Il nostro socio Ambrogio Locatelli , Past President RC Morimondo ha invece raccontato le esperienze vissute durante le numerose Convention cui ha partecipato nel corso degli anni, per l'esattezza ben 30 Convention. La serata è stata anche l'occasione per Gilberto Dondè PDG Distretto 2042 per presentare la conferenza PEACE BULDING che si terrà a Taranto nel mese di aprile in concomitanza con la visita del Presidente Internazionale Ian HS Riseley



22 Novembre, Trattoria San Bernardo Morimondo

Caminetto

Relatori:

Paolo Carena Marini Consigliere Distrettuale Azione Interna
Stefano Locatelli Consigliere Distrettuale Azione Professionale
Francesca Pangrazio Coordinatore Commissione Formazione

Percentuali soci 68 %

Intensa serata tutta dedicata alla formazione.

Paolo Carena, Stefano Locatelli e Francesca Pangrazio, invitati dal Presidente Bruno Bocconi, hanno fornito ai soci dell' RC Morimondo una lezione a 360 gradi sull' importanza di conoscere i meccanismi del Rotary spaziando dall' Azione Interna, all'Azione Professionale, alle novità sul Consiglio di Legislazione.

Azione Interna ovvero il materiale umano, quindi i soci, la loro integrità morale ed etica, la loro capacità di leadership e di mettersi al servizio degli altri.



Azione Professionale ovvero l'importanza di parlare della propria professione ed essere curiosi di conoscere la professione degli altri soci per interagire e mettere le proprie conoscenze al servizio del Club. Importanza del progetto Mentoring e del progetto Virgilio per aiutare i giovani a realizzare le proprie aspirazioni professionali.

Infine l'importanza del My Rotary , non semplice raccolta di dati statistici ma strumento da sfruttare ad esempio per condividere i service con altri Club ed eventualmente prenderne spunto.

26 Novembre, Morimondo

Mercatino solidale di Natale

Instancabili Rotary Club Morimondo Abbazia e Rotaract Morimondo che hanno partecipato al mercatino natalizio che ogni anno si tiene sul sagrato dell'Abbazia.



Conviviale
La mia vita all'Ospedale Luigi Sacco
Relatore: Dott. Chiara Resnati

Percentuali soci % 68

Relatore : Chiara Resnati

Soci presenti:

Bruno Bocconi

Arceri, Bernazzani, Briga, Cafano, Carnevali, Chiessi, CipolatMis, Costantini, Donà, Ferrari Giaffreda, Locatelli, Lombella, Medda, Pasini, Resnati, Salmoiraghi, Sarni, Speroni Monica, Tollini, Turri, Ciprandi, Cucchi, China, Soccol, Barbaglia, Chiiesa.

Ospiti:

Angelo Pari, Antonia Resnati, Valeria Mainardi, Maria Moscato, Adele Tacchella.

Ospiti Rotaract : Andrea Cislaghi, Diana Dorosenco, Gabriele Lopez, Matteo Lombella, Matteo Invernizzi, Vanessa Locatelli

Un ospite d'eccezione per la serata del 29 novembre; il PDG Angelo Pari intervenuto alla conviviale per consegnare al RC Morimondo un assegno quale riconoscimento per i service realizzati durante la strepitosa annata rotariana 2016/2017, consegnato simbolicamente all'allora Presidente Mariangela Dona'. Il PDG ha colto l'occasione per illustrare un progetto di service a sostegno dell'Associazione Bambini Cardiopatici nel Mondo invitando i rotariani che lo desiderano a essere protagonisti sul campo, direttamente a contatto con i bambini operati dal Dott. Frigiola



Vera protagonista della serata la Dott.ssa Chiara Resnati, che ha raccontato la sua esperienza di medico e ricercatore presso l'Ospedale Sacco di Milano, con particolare attenzione alle malattie infettive e alle varie attività di assistenza ambulatoriale e di reparto ad esse legate. Infezioni da HIV quelle più temute e diffuse, che oggi possono essere tenute sotto controllo da nuovi farmaci che, se assunti regolarmente, consentono al paziente di avere una aspettativa di vita normale. Purtroppo l'informazione sui metodi di contagio, anche se appare scontata, in realtà non lo è, soprattutto tra le nuove generazioni che tendono ad attingere notizie solo sul web o per sentito dire. Inoltre una forma di tabù che avvolge ancora questa malattia rende molto lenta la possibilità di una diagnosi, aumentando così le probabilità di contagio.



LA STRUTTURA DEL DISTRETTO 2050 E DEL NOSTRO CLUB

<u>GOVERNATORE:</u>	Lorenza Dordoni
<u>ASSISTENTE:</u>	Stefano Speroni
PRESIDENTE CLUB:	Bruno Bocconi
VICE PRESIDENTE:	Maurizio Arceri
	Ambrogio Locatelli
SEGRETARIO:	Mariangela Donà
PREFETTO:	Monica Speroni
TESORIERE:	Francesco Medda
SEGR. ESECUTIVO:	Fiorenzo Bernazzani
CONSIGLIERI:	Stefania Chiessi
	Paolo Ciprandi
	Emiliano Costantini
	Nicoletta Clementi
	Vanessa Locatelli
	Giuseppe Resnati
	Maurizio Salmoiraghi
	Giuseppe Soccol
	Stefano Speroni
	Milena Venturi
TEL. SEGRETERIA:	+39 335 5209495

IL PROGRAMMA DI DICEMBRE

Mercoledì 6 Dicembre :

Ore 20.00 **Conviviale**

Trattoria San Bernardo Morimondo

Relatore: Marco Aziani Direttore di Ordine e Libertà

Tema: Dove siamo oggi.....dove andiamo

Lunedì 11 Dicembre :

Consiglio Direttivo

Presso abitazione del Presidente

Mercoledì 13 Dicembre :

Ore 20.00 **Caminetto**

Trattoria San Bernardo Morimondo

ASSEMBLEA DI CLUB

Sabato 16 Dicembre

CONCERTO DI NATALE IN ABBAZIA

Coro Polifonico di San Biagio- Monza

Venerdì 22 Dicembre

Ore 20.30 **SERATA PRENATALIZIA**

Presso **ASPRIA HARBOUR CLUB**

Via Cascina Bellaria,19 Milano



L'ANGOLO DEL PRESIDENTE -NOVEMBRE 2017-

**Carissimi soci,
ho avuto occasione di leggere uno scritto
di Marco Milanesi, PDG del Distretto
2040 che, a mio avviso, è estremamente
illuminante e straordinariamente attuale
anche se ormai datato di qualche anno.
Ve lo propongo per la lettura,
successivamente andremo a riprenderlo
in una delle nostre prossime conviviali.
Grazie per l'attenzione e buona lettura.
Bruno**

Informazioni sulle riunioni di club

Riunione settimanale:

Mercoledì , alle ore 20:00

Località: Trattoria San Bernardo,

Via Roma, 1

20081 Morimondo (MI)

I NOSTRI AUGURI A:

03 dicembre : Davide Carnevali

23 Dicembre: Lorenzo Virgogna

L'ANGOLO DEL PRESIDENTE

NOVEMBRE 2017

E' abbastanza evidente che ogni giorno l'attività di Club ci porta ad affrontare la gestione dei problemi di Club e della comunità nella quale operiamo, con la stessa determinazione, intelligenza, competenza e capacità che mettiamo nelle nostre professioni, qualunque esse siano.

Ma come possiamo farlo se pensiamo di prescindere da un'organizzazione di pensiero, rinunciando al nostro complesso di competenze, dal momento che una delle frasi più ripetute è: "... sì, ma il Rotary non è un'azienda!" ?

Che il Rotary non sia un'azienda è quasi un'ovvia giuridica, infatti è un'Associazione. Pertanto nessuno ne trae un profitto economico, non vi sono collaboratori retribuiti, non vi sono dipendenze gerarchiche. Non vi è in pratica alcun margine di recupero personale quantificabile economicamente, ma proprio per questo l'impegno non è discutibile. Se fosse legato ad una retribuzione negoziabile, sarebbe esso stesso negoziabile, ma dal momento che questo impegno è una libera scelta è sacro e quindi ancor più impegnativo.

E quindi, anche se il Rotary non è un'azienda, la nostra professionalità deve essere quindi totale e deve essere in linea con il comportamento rotariano, ben definito nella prova delle quattro domande (non le ripeto qui, a beneficio di chi non dovesse conoscerle, in modo che il doverle andare a cercare le fissi bene nella memoria); dobbiamo avere le quattro domande chiaramente sotto gli occhi, perché si abbia sempre più un confronto etico di competenze intelligenti, per metterci continuamente in discussione, per recepire i nuovi modi di interpretare il Rotary, il modo di viverlo, dando credibilità ai nostri gesti ed alle nostre parole senza attenuanti e senza coperture.

Nel film "Il Maestro di Vigevano" di Elio Petri, il direttore Pereghi soleva iniziare l'anno accademico declamando con tono enfatico e greve il detto latino: "Quieta non movere, mota quietare". (ndr "non agitare ciò che è calmo, ma calma ciò che è agitato"). E questo mi torna in mente, e mi fa tristezza, ogni volta che, in mezzo alla gioia dei successi ottenuti, vedo ancora casi di chiusura, nella mentalità e nei fatti, di persone che non sanno osare per proporre diversi comportamenti.

Questa è un'ombra mortale per il futuro del Rotary. Oggi più che mai le nostre competenze devono consentirci il coraggio di non nasconderci, di non specializzarci in inutili accorgimenti, fughe, tentativi di rimandare le nostre decisioni, ma di uscire dal branco, di proporre le nostre scintille individuali, di non pensare mai che il nostro lavoro sia finito, che abbiamo fatto abbastanza; il coraggio di non costruire sul minimo. Non si possono servire grandi valori con piccole attenzioni.

Il Rotary è superiore. E siccome è superiore andrebbe esercitato da persone superiori. E per questo che noi rappresentiamo, dobbiamo rappresentare, la miglior risorsa professionale della nostra società. E allora qual è il nostro ruolo? Il nostro ruolo è quello di distribuire le nostre competenze. Ofelè fa el to' mestè si diceva a Milano, qualche volta invece si ha l'impressione che pensiamo di poter delegare il nostro compito, ma non si può giocare a tennis stando da entrambi i lati del campo. Scegliamo la parte e mettiamo in campo la nostra competenza, il nostro talento organizzativo, la nostra volontà.

L'ANGOLO DEL PRESIDENTE

NOVEMBRE 2017

Il Rotary ha bisogno di chi sa porsi una meta ed ha le competenze per inventarsi una strategia per realizzarla, senza badare alle difficoltà. Il Rotary ha bisogno di serietà di intenti supportati da conoscenze specifiche, lo spirito di servizio è efficace solo se intelligentemente e professionalmente supportato.

Ma questo non significa essere tristi ed ammalati di serietà, il Rotary non è sofferenza e dolore, l'essere rotariano non comporta tristezza, difficoltà, preoccupazioni, la tristezza deriva solo dall'ottusa e talvolta ridondante chiusura in comportamenti spesso obsoleti ed inutili. Al contrario allegria significa anche saper mutare il nostro carattere, cioè le nostre caratteristiche, frequentemente e senza fare tragedie; così come le persone cambiano di ruolo, mutiamo le nostre strategie, professionalmente, quando cambiano le condizioni. Proviamo e riproviamo, quando vinciamo brindiamo alla vittoria, quando perdiamo riprendiamo con lena la rincorsa, ammettiamo i nostri limiti senza tristezza e gioiamo senza prosopopea.

Per tutto questo ci vuole una bella grinta. Ma il Rotary - ricordiamocelo - è un diritto che deve essere conquistato sul campo.

Lettera del del Governatore di Dicembre

Rotary
Distretto 2050



ROTARY:
MAKING A
DIFFERENCE

Lorenza Dordoni
Governatore a.r. 2017-2018

Piacenza, 01 dicembre 2017

Cari rotariani,

la prevenzione e la cura delle malattie è il tema su cui questo mese il Rotary International ci invita a riflettere.

Il Rotary è impegnato nella campagna di eradicazione della poliomielite, malattia che non conosce cura, per combattere la quale si è resa necessaria una battaglia di prevenzione che in quasi trent'anni ha ridotto del 99 % i casi di contagio.

Proprio mentre ci avviciniamo a conseguire il risultato dell'eradicazione globale della Polio, come rotariani dobbiamo ribadire e rafforzare le misure in campo per ridurre le disuguaglianze globali e per proteggere e migliorare la salute di tutti gli individui.

Durante le visite ho potuto verificare ed apprezzare il grande quanto encomiabile impegno dei Club che, con i loro progetti, hanno dimostrato attenzione e sensibilità alla prevenzione e cura delle malattie e delle disabilità. Tanti rotariani hanno messo a disposizione delle comunità locali e internazionali le proprie competenze professionali e le proprie esperienze, sia promuovendo campagne di sensibilizzazione sia organizzando iniziative di screening e di formazione attivate nelle scuole per diffondere la cultura della prevenzione fin dalla giovane età.

Impegnandoci insieme con determinazione e perseveranza, potremo orgogliosamente dire di aver saputo fare la differenza!

Credo che il significato di "cura delle malattie" non necessiti di approfondimenti, ma di una riflessione sì!

Curare vuol dire "prendersi cura" e ciascuno di noi, anche chi non è medico, può prendersi cura di malati alleviando le sofferenze loro e dei familiari. Ho scelto, quindi, di trascorrere il pomeriggio del 09 dicembre nel Reparto di Oncologia pediatrica del Policlinico S. Matteo di Pavia e la mattina

del 16 dicembre presso quello gli Spedali Civili di Brescia, portando doni ai bimbi ricoverati, certa di vederli sorridere anche solo per un attimo.

Nessuno è così povero da non poter regalare un sorriso né così ricco da non necessitarne uno.

Un grazie fin da ora a chi sarà presente ad uno degli appuntamenti.

A tutti voi e alle vostre famiglie giunga l'augurio di serene festività

for ever

Ricordiamo a tutti i soci che le lettere mensili del Governatore Distrettuale Lorenza Dordoni sono disponibili nell'area riservata ai soci del sito del Distretto <https://www.rotary2050.org>

Messaggio del Presidente R.I.

Ian H.S. Riseley
Presidente 2017-18

Novembre 2017

Per molti versi, la Fondazione Rotary è una presenza invisibile nei nostri club. Per la maggior parte di ciò che facciamo, ogni settimana, non abbiamo un coinvolgimento attivo nella Fondazione. Ma la nostra Fondazione è invisibile nei nostri club nello stesso modo in cui le fondamenta di un edificio sono invisibili a coloro che vi abitano: sol perché non le vediamo non significa che non supportano l'edificio!

La Fondazione che consente al Rotary di affrontare la questione della polio rappresenta, per molti versi, le fondamenta sulle quali si basa il nostro service nel Rotary. Per 100 anni, da quando la Fondazione è nata grazie a una prima donazione di 26.50 dollari, la Fondazione ha finanziato e rafforzato il nostro service, ha assecondato le nostre ambizioni e ci ha consentito di diventare l'organizzazione che siamo oggi. Grazie alla Fondazione, i Rotariani sanno che, se abbiamo delle ambizioni e ci mettiamo all'opera, sono poche le cose che non riusciremo a realizzare!

Si tratta di un incredibile modello efficace che abbiamo al Rotary, un modello non equiparabile a nessun'altra organizzazione. Siamo completamente locali e globali: abbiamo competenze, connessioni e conoscenze in oltre 35.000 club, in quasi tutti i Paesi del mondo. Abbiamo una reputazione ben meritata su trasparenza, efficacia e buone prassi aziendali, e grazie al fatto che siamo professionisti preparati oltre che volontari, noi riusciamo ad arrivare a un livello di efficienza che poche altre organizzazioni riescono a raggiungere.

Per dirla in parole povere, un dollaro donato alla Fondazione Rotary ha molto più valore di un dollaro donato ad altre organizzazioni di beneficenza. Se desiderate spendere un dollaro per Fare del bene nel mondo, Vi conviene spenderlo con la Fondazione. E non sono solo io a parlarne con orgoglio, ma è una verità inconfutabile, che si riflette nella classifica compilata da organizzazioni di valutazione indipendenti.

Durante il centenario della Fondazione, i Rotariani hanno superato l'obiettivo di raccogliere 300 milioni di dollari. Se avete fatto parte di questo risultato, avete fatto parte davvero di qualcosa di incredibile. Da qualche parte del mondo, un posto dove non siete mai andati, persone che non vi conosceranno mai adesso vivono una vita migliore grazie a voi. In fondo, è la nostra Fondazione che ci consente di realizzare i nostri obiettivi principali: fare la differenza, perché abbiamo un obbligo a farlo, e lavorare insieme, e nel modo più efficiente possibile, è il solo modo per apportare un cambiamento effettivo e duraturo.

.